

Stimato Sig.^{no} Domenico e Figli Amici.

Londra 24 Giugno 1829

L'occasione di venire in Vienna un mio intimo amico mi fa prendere la libertà di scrivete, e dopo tanti anni ricordarmi a lei, ed alla sua Signa^{le} sperando che ambidue col figlio che io il solo in ora in buona e ottima salute che capi di avere gli desidero la continuazione. Nello stesso tempo non so se lei lo gradirà passando d'offrirle il mio affetto, e benché io non pavonnggi di tal cosa, e che qui non ho voluto farlo sentire in vendita, non scordando i giorni felici passati a Vienna, e che ho avuto degl'anni e dei buoni Padroni che allora avevano della sua bontà per me, non disgradirei se lei lo creda che io farei conoscere, e pubblicato — Perù lei facci la su quello che meglio crede.

La persona che gli presenta questa mia è un bravo ed ottimo Inglese, eccellente e profondo Professore di Musica, e grand Organista il quale viene ivi per cercar materiali sopra la onorabil memoria dei nostri già furono Pappa della Musica Hayden Mozart &c. se ella potrà farli il favore d'introdurre a persone ed egli professa aver dei lumi a questo soggetto, gli sarò molto tenuto del'opera sua, e in ricambio gli offro ben volentieri qui, i miei servizi, se capi la piacere d'adoparmi.

Egli desidera di esser presentato al G: Abate Genovesi che lei farà gradire tanti, e tanti suoi saluti da mia parte, assicurandolo, non aver mai dimenticate le bontà ricevute ivi.

Se fosse anche ivi il G: Gelli suonatore di Chitarra, ed il G: Maffari ambidue furono miei Amici gli farò molto tenace di farli accettare i miei Amichevoli aff. sentimenti, e che gli raccomando il G: Novello — Se altri miei sono qui che ancora si ricordano di me la prego di far lo stesso — Sono in questo momento a pari corto di tempo, e venio in fretta, ma se mai mi favorisse a darvi una nuova, e della G: che tanto cara mente mi riviviva, allora gli farò veri più a lungo. Sarei se gli raccomand l'amico e desiderando gli auguri bene e abbracciandolo me Dio con stima, ed affetto. Il suo aff. Padre
 P. S: tanti saluti al G: Domenico &c. Figli
Tarvisio Novello. Libretti





Kohlmarkt N. 1181.

St. Martin
Rue de la Dominique (Antonie)
Monsieur de Mespique de Vienne
(divert)

Recommandé

Liverati, 1829.
London, 24th Aug.
22 days

Stimo, e scusi Signor Donerico!

Avendo riveduto costì con gran piacere il Sig. Profeti quale va a ritornare
 a Vienna, mi sono determinato a pregarlo di prendere se a lui piace
 che mi permetta mandargli, se mai si è ancora in qualche idea delle
 mie composizioni, e se lui creda poterle far scrivere. Sono 3. Pezzi Vocali
 che qui presso d'è hanno avuto del successo. Includo pure una Marcia ora fissa
 Il fu mio Amico G. G. Pacci sappi mi disse tanto per avere il mio ritratto
 se era il Sig. T. molto che non è più a Vienna, ma non volle la faccenda
 fare, credendo non ne meritasse la pena. Però non si in questo
 proposito incontro che si desidera non trovare un altro, mi
 decida pure mandarle una Lettera che mi fu fatta anni sono,
 ne che faccio molta curiosità della sua gradisca, e se forse
 credesse farla stampare, o incidere.
 nello stesso tempo ha una preghiera da fargli - Un mio giovane
 Amico, figlio del Sig. Luigi Pacci, mi mandò qualche
 tempo fa dalla Quadragesima una piccola Miniatura, o suo Ritratto
 da spedire ad un suo zio materno il Paroco Don Antonio Gardi
 a Milano. Non ha voluto fidarmi di qualche occasione, che
 avrei avuto fin qui, ma avvenne una certa ed il Sig. Profeti, il quale
 mi fa il favore di incaricarsi, e consegnarlo a lui, ch'è ben sicuro,
 che mediante l'antica Amicizia paroli, che avrà la libertà di
 trovar'occasione, e per me sicuro che voglio avere la compiacenza
 di rimetterlo in mano propria alla Direzione che v'è sulla Lettera di
 Don Argardi, e far vedere lui d'inchiusura in un Pacchetto ed Ritratto.

Scusi di grazia l'incomodo che le dà, e le offro ben volentieri
 i miei servizi in questa capitale se alcuna cosa gli occorre, ric-
 -graziandola intanto d'avvanzare delle spese che si darà per premere
 l'amica mio G. Pacci.

Vorrei per ben poco tempo poter ancora scriverle la mia mai scru-
 cara Vienna, e rivedere gli amici - ma non me ne posso fare la propria
 illusione - quando saprò qual paese, ho un ben caro figlio, che è
 Pittore di professione e giovane, e che si fa onore, il quale mi
 aspetta a Firenze, e mi querela molto per la strada più corta per giungervi.
 non dimentico più i vecchi amici felici che ho presidi costì, e mi sarà
 quanto se esiste ancora i Signori Gelli, Mozzani a dire tante cose per me: mi
 sono stati cari amici. Così all'ultimo Signor Meckli, l'altro Signor Lefebvre, ed il buon

fa torto. mi attenga molto alle Scuole.

Adesso caso degli Domenico, se mai favorisca rispondermi, alla brevità
qui infondo la direzione mia. Le desidero si a lei che alla casa famiglia
continua buona salute, ed ogni la benedizione nelle cose sue, e mi ordi

di cuore, e sempre lo stesso Dilei

Londra 15. Aprile 1835

38: A: Howland Street, Fitzroy Square.

Aff: e vero Amico

Giovanni Liberati.

St
Monsieur
Monsieur Domenico Botana
Vienne
Autriches.



1835
Liberati Gio:
London, 15 Aprile
G. Maggio.

Maestro Janowitz - Sa che ha perduta molte della mie conoscenze, ma se alcuni
altro domanda di me, mi favorisca salutarli, e dille che ho sempre presente
tutti quelli che sono stati ben gentili verso me, e m'hanno fatto favori.

Il più poi che mi saluterà, sarà la mia antica Sestora, la
sua ultima consorte, ed il suo figlio perduto per nome Augusto, il quale
ebbi qui il piacere di conoscerlo.

mi rallegro di sentire la sua buona salute, e che i suoi affari prof-
perano. Ho combattuto molto colla mia salute, ho ora meglio di affari
non sono come erano. I tempi sono carichi, e l'abbondanza di Profetari